

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 384 presentata da Nallo, inerente a *"Quali azioni della Giunta regionale in merito alla minaccia della vespa velutina al patrimonio apistico piemontese e agli ecosistemi locali"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 384.
La parola al Consigliere Nallo per l'illustrazione.

NALLO Vittoria

La do per illustrata.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

La Regione Piemonte è impegnata nel contrasto alla diffusione della vespa velutina tramite un sistema integrato di monitoraggio, formazione e interventi operativi. Attualmente le attività sono coordinate dal DISAFA dell'Università degli Studi di Torino, in collaborazione con l'associazione apistica Aspromiele, che promuove percorsi formativi rivolti agli apicoltori e forza interventi, inclusi i Vigili del fuoco, per il riconoscimento e l'eradicazione dei nidi.

Il monitoraggio è attivo in particolar modo nelle zone a rischio, partendo dai punti in cui sono stati rilevati nidi di velutina o le regine, tramite trappolaggio selettivo, affiancato da tecnologia avanzata per l'individuazione dei nidi, tra cui radar armonici e strumenti di radiotrasmissione.

Le segnalazioni da parte di cittadini apicoltori vengono raccolte e gestite secondo una procedura standardizzata, con attivazione tempestiva delle squadre di bonifica. I nidi individuati vengono eliminati da squadre specializzate in tempi brevi, coinvolgendo anche la squadra dei Vigili del fuoco e volontari di Protezione civile.

La formazione degli operatori rappresenta un elemento chiave. Aspromiele, attraverso l'OCM Apicoltura, azione A1 relativa alla formazione, promuove corsi di aggiornamento, seminari informativi e attività divulgative sul territorio per migliorare il riconoscimento e la gestione della velutina. Tali iniziative permettono la diffusione di protocolli operativi uniformi e rafforzano la collaborazione tra apicoltori e istituzioni.

Negli anni passati 2015 e 2019, la Regione Piemonte ha sostenuto economicamente attività di ricerca e sperimentazione tramite i fondi OCM Apicoltura e il progetto Life Stop Vespa, finanziando, tra le altre cose, lo sviluppo di sistemi innovativi per la localizzazione e la distruzione di nidi. Inoltre, sono stati messi a punto protocolli operativi condivisi con la

Regione Liguria, sulla base delle esperienze maturate nell'ambito del progetto Life sopra citato.

Negli anni, in Piemonte, sono stati rinvenuti e debellati numerosi nidi di vespa velutina, contribuendo a rallentarne l'espansione.

Nell'ottobre del 2023 la velutina è stata avvistata per la prima volta nella collina torinese. Considerato il trend in crescita di numeri di nidi rinvenuti, risulta strategico perseguire e rafforzare l'attività di collaborazione per il monitoraggio e il contrasto coordinato della vespa velutina sul territorio regionale.